



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 33 del 05.07.2017

OGGETTO: Problematica GORI, partite pregresse, aumenti tariffari – Petizione popolare.

L'anno duemiladiciassette il giorno cinque del mese di luglio, con inizio alle ore 19.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE		X
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO		X
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
RICCI	NICOLA	X		DI PALMA	ROSA	X	
URAS	ANTONELLA	X		MANNA	SABATO	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		PAPA	GIOVANNI	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		IOVINE	FILOMENA	X	
LO SAPIO	SAVERIO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
RICCIARDI	AGOSTINO		X	TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano 02.08.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02.08.2017 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 02.08.2017

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 1° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Problematica GORI, partite pregresse, aumenti tariffari – Petizione popolare”*.

Il PRESIDENTE comunica che gli è pervenuta una petizione popolare, come prevede l'art. 73 del vigente Statuto Comunale, con 250 sottoscrizioni, ad oggetto: *“Richiesta di Consiglio comunale su GORI, partite pregresse, aumenti tariffari”*, a firma del Presidente del Comitato cittadino per l'Acqua bene comunale, sig. Antonio Molli.

Prende la parola il sig. Molli, il quale ringrazia il Consiglio per avergli dato l'opportunità di intervenire. Spiega che lo scopo della mozione e dell'iniziativa popolare è quello di chiedere un impegno forte del Consiglio Comunale contro le partite pregresse e contro gli aumenti tariffari della GORI. Per le partite pregresse, la GORI vanta 122.000,000 relative agli anni 2006 – 2011, mentre gli aumenti tariffari, continui e costanti, hanno reso praticamente le bollette insopportabili. Il comitato chiede l'impegno del Consiglio Comunale e in particolare del Sindaco Antonio Carpino, nonché del cons. Vincenzo Esposito, che è stato eletto nel Comitato esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Se la decisione contro le partite pregresse, gli aumenti tariffari, ovviamente, dovesse essere accettata, dovrà poi essere riportata integralmente senza tentennamenti e con forza all'interno del Consiglio di Distretto, cioè l'assemblea dei 30 sindaci che rappresentano i 76 Comuni gestiti da GORI.

Si sofferma a fare la cronistoria dei fatti. Dopo la vittoria al TAR dei comitati, ovviamente GORI e il vecchio ente d'ambito non sono stati a guardare e quindi hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato. Nel frattempo è subentrata praticamente la nuova Legge sul servizio idrico integrato voluta da De Luca, il comma 9 bis dell'articolo 21 dice che in materia di tariffe e conguagli tariffari l'organo deputato a gestire queste cose è il Consiglio di Distretto. Il Consiglio di Stato prende atto di questa cosa e dà 90 giorni di tempo all'EIC, cioè Ente Idrico Campano, per decidere appunto su partite pregresse o aumenti tariffari. Sono passati tre mesi e nessuna assemblea del Consiglio di Distretto si è fatta. Gli unici a porre l'accento su questo argomento, a sollecitare un'assemblea sono stati alcuni sindaci che fanno parte della rete dei sindaci per l'acqua pubblica, in particolare il Sindaco di Roccarainola. Il Sindaco Carpino ha fortemente voluto la rappresentanza nell'EIC del consigliere Vincenzo Esposito, da cui ci si attende qualche parola sull'argomento.

Ritiene che stasera il Consiglio dovrà prendere la sua decisione perché poi bisognerà dare mandato al consigliere Esposito e insistere all'interno del Consiglio di Distretto. Ognuno dovrà prendere le proprie decisioni, perché chi perde in tutto questo non è certo il Comitato Cittadino dell'Acqua Pubblica, bensì i cittadini.

Il cons. CERCIELLO Michele (Impegno civico) rivolge il suo plauso al Presidente del Comitato per questa iniziativa, anche perché è la prima volta che si sperimenta in questo Consiglio Comunale una petizione popolare che, a norma di statuto, stasera viene presentata in Consiglio Comunale che, in quanto sovrano, potrà decidere.

Ritiene che da questa situazione non si scampi nessuno, di nessun colore politico, a qualunque livello, perché tutti sono implicati in questa gestione, tutti hanno voluto la GORI.

Le diverse amministrazioni che si sono succedute hanno avuto sempre dei rapporti di forte contrasto con la GORI a Marigliano. In questo Consiglio Comunale fu istituita la GORI e fu costituito l'Ambito. Ricorda che fu invitato il Presidente d'Ambito e fu preso solenne impegno verso il Consiglio Comunale e verso la Città di annullare le partite pregresse, parola che non è stata poi mantenuta. A un certo punto, poi, sono cominciate ad arrivare le cosiddette *“bollette pazze”*, le bollette delle situazioni pregresse dal 2006 al 2011, alle quali molti cittadini, tra cui lui stesso, si sono opposti con ricorsi al Giudice di Pace. E' convinto che questa proposta di deliberazione vada votata all'unanimità, senza differenze di colore né di divisione.

Annuncia che il suo gruppo di Impegno Civico voterà a favore di questa deliberazione con la raccomandazione che questo documento venga formulato in modo che, oltre ad impegnare il nostro consigliere presente nel Consiglio Distrettuale competente, venga mandato al Presidente del Consiglio d'Ambito, in modo che tenga presente che la città di Marigliano è contro il pagamento di questi 122 milioni.

Il cons. RICCI NICOLA accoglie con molto piacere l'intervento del rappresentante del comitato dell'acqua pubblica che, in maniera disinteressata, gratuita, appassionata, ha portato all'attenzione di questo Consiglio la tematica di questo bene essenziale, che è l'acqua. L'acqua è, appunto, un bene essenziale e, come tale, non può essere mercificato, o meglio, tutti devono pagare quello che devono pagare ma bisogna consentire l'accesso garantito a chi non può permetterselo economicamente. Si sofferma a fare alcune considerazioni sulla GORI e preannuncia il suo parere favorevole alla proposta del comitato per l'acqua pubblica.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) ci tiene in primis a ringraziare i 250 sottoscrittori di questa iniziativa popolare e si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni sulla GORI.

Ritiene che il Consiglio Comunale abbia stasera l'obbligo morale di votare favorevolmente questa proposta che viene dai cittadini e dire, quindi, un no categorico a queste partite pregresse.

Il cons. LO SAPIO SAVERIO (Oxigeno) fa un excursus sulla problematica GORI, convinto che l'acqua sia un diritto dell'uomo

Vuole esprimere il suo ringraziamento al comitato dell'acqua ricordando che il primo comitato dell'acqua l'ha costituito lui stesso come gruppo Verdi, insieme a Rifondazione e Comunisti Unitari a Marigliano. Poi si decise di eliminare i simboli di partito e lasciare spazio a un comitato civico per favorire l'ingresso di tutte le forze che potessero in un certo qual modo fare un lavoro per l'acqua pubblica. Ci tiene a ribadire che l'acqua sia un bene comune, un bene pubblico e che debba essere gestita da una società pubblica e non da una società privata. Annuncio, pertanto, il suo voto favorevole.

Il PRESIDENTE ci tiene ad esprimere la sua posizione, in qualità di consigliere comunale.

Per la sua brevissima esperienza da amministratore, non ha partecipato alla nascita della gestione GORI ma ha partecipato, in maniera attiva e lo dice con orgoglio, alla raccolta di firme per indire il referendum del 2011, referendum che ha fatto capire la volontà degli italiani e che poi non è stato rispettato. Personalmente pensa che l'acqua sia un bene primario, fonte essenziale di vita e per chi crede, anche un dono della vita stessa e che, come tale, non possa essere assolutamente una merce di profitto per dei privati. Pertanto, si dichiara favorevole alla proposta del comitato acqua bene Comune. Non si tratta di un discorso politico o di colore politico, ma si tratta di coscienza e soprattutto di difesa del cittadino.

A questo punto interviene il cons. **ESPOSITO VINCENZO**, il quale fa un excursus della questione.

Ci tiene a ricordare di essere uno di quelli che, quando si è votato per il referendum, ha fatto anche campagna elettorale per far votare contro la privatizzazione dell'acqua. Rammenta, poi, di sedere oggi nel Consiglio del Distretto Sarnese Vesuviano e nel Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campania, grazie al voto di altri sindaci della Regione Campania, perché l'Ente Idrico Campano rappresenta l'intera Regione Campania. Fino a oggi, questo lo dice anche la Legge e la stessa ordinanza del Consiglio di Stato lo mette in evidenza, l'Ente Idrico Campano, sentito il Consiglio di Distretto, approva e definisce. Ad oggi c'è stato il secondo Consiglio di Distretto, cioè la seconda convocazione del Consiglio di Distretto dove si è ragionato della crisi idrica in atto. Rispetto a questo c'è da dire che l'Ente Idrico Campano a oggi non è ancora pienamente costituito perché la Legge individua negli organi il Presidente, il Comitato Esecutivo, i Consigli di Distretto, il Direttore Generale e i Revisori dei conti. I primi tre sono stati puntualmente costituiti, mentre non vi sono ancora il Direttore Generale ed il Collegio dei Revisori. E' stata fatta la delibera numero 2 del Comitato Esecutivo per fare l'interpello per la partecipazione al bando per il Direttore Generale. Lo statuto dell'Ente Idrico Campano impone che tutte le deliberazioni che l'Ente Idrico Campano porta in discussione o ritiene di approvare vadano formulate dal Direttore Generale. Per cui, fin quando non ci sarà la figura del Direttore Generale, l'Ente Idrico Campano e quindi i Consigli di Distretto non possono deliberare, tanto è vero che oggi addirittura c'è una difficoltà di aprire un conto corrente per far versare le quote, i famosi 0,50

euro per abitante nelle casse dell'Ente Idrico. Comunica che il Presidente dell'Ente Idrico Campano, che è il sindaco di Agerola, ha assunto impegno che rispetto alle partite pregresse, nel momento in cui il Consiglio di Distretto può deliberare come Comitato Esecutivo, non si farà altro che ratificare la decisione presa dal Consiglio di Distretto. Il Consiglio di Distretto dell'Ente Sarnese è formato da 30 persone di cui 10 ufficialmente rappresentanti dei comuni per l'acqua pubblica.

Sarà, quindi, solo problema di tempo ma si arriverà alla determinazione definitiva sulle partite pregresse e sugli aumenti tariffari. Assicura che in quella sede, forte della spinta da parte dei cittadini di Marigliano e del deliberato del Consiglio Comunale, in scienza e coscienza voterà secondo quelle che sono le indicazioni che il Consiglio Comunale e la Città di Marigliano hanno ritenuto di dargli come indirizzo.

Il SINDACO si sofferma a fare le sue riflessioni e considerazioni.

Ci tiene a ribadire che la linea dell'amministrazione non è cambiata. Si è aderito alla rete dei sindaci per l'acqua pubblica e ci si è dentro a pieno titolo quale parte integrante di quel movimento come tanti altri comuni.

Non è mai cambiata la linea, ma anzi, più di prima, dopo avere visto come opera la GORI, quali sono i metodi, quali sono i sistemi, nonostante vi sia una inversione di tendenza e ci sia un nuovo presidente, che sta cercando di cambiare un poco il metodo, ha cercato di aggiustare le cose, qualche segnale si vede ma per quanto gli riguarda si è sempre lontani dai canoni di un servizio decente, per cui l'amministrazione non ha mai cambiato la linea sulla questione della gestione pubblica del servizio idrico integrato. Quindi bisogna lavorare tutti nella direzione, cioè ritornare a una gestione pubblica del servizio.

Ribadisce che l'Amministrazione è contraria agli aumenti tariffari e che non cambierà di una virgola questa posizione; è contraria a riconoscere le partite pregresse e su questo si deve essere chiari e netti. Il Consigliere Esposito non ha nessuna intenzione di alzare la mano per riconoscere le partite pregresse e ritornare indietro di anni. Questo deve essere detto con chiarezza, senza alcun tipo di problema.

Il cons. MOLARO SEBASTIANO (Cambia con noi) fa la sua dichiarazione di voto. Annuncia che il suo gruppo è favorevole a questa proposta di mozione.

Il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) si dichiara soddisfatta di quello che ha detto il Cons. Esposito, perché il suo gruppo si sente rassicurato del fatto che, quando sarà il momento di votare, lui e il Sindaco di Marigliano voteranno a favore dei cittadini contro le partite pregresse e contro gli aumenti. Pertanto, annuncia voto favorevole.

Si dà atto che escono i consiglieri Sorrentino e Manna. **PRESENTI 18.**

A questo punto il **PRESIDENTE** dà lettura del dispositivo della proposta e invita i Consiglieri a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della mozione presentata dal Presidente del Comitato cittadino per l'Acqua Bene Comune, prot. 10974 del 31.05.2017, ad oggetto: "Problematica GORI, partite pregresse, aumenti tariffari";

Fattane propria la premessa;

Considerato :

- che *nella grave situazione di crisi economica appare completamente assurdo scaricare sui cittadini l'enorme somma, pari a 122 milioni di euro per risanare il buco di Bilancio della società privata di gestione del servizio idrico integrato;*

- che, inoltre, la somma relativa alle partite pregresse è scaturita da notorie gravi carenze gestionali e programmatiche relative al periodo 2006/2011, che non possono in alcun modo essere fatte ricadere sugli utenti;
- che dal 2010 a oggi le tariffe del servizio idrico integrato sono aumentate di circa il 75% e gravano in maniera ormai insostenibile sulle famiglie e sulla fragile economia del territorio, a tutela delle quali non è possibile prevedere un ulteriore, ingiusto e gravoso appesantimento della bolletta idrica;

Presenti 18 (Sindaco, Lombardi, Jossa, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Lo Sapia, Guercia, Mautone Luigi, Molaro, Conti, Di Palma, Papa, Iovine, Tramontano, Cerciello, Capasso);
Ad unanimità di voti favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta di mozione presentata dal Presidente del Comitato cittadino per l'Acqua Bene comune e, per l'effetto:

IMPEGNA

L'Amministrazione, in persona del Consigliere designato Vincenzo Esposito, nell'ambito delle competenze attribuite al Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano, a non riconoscere alcuna somma a titolo di partite pregresse ante anno 2012 alla GORI S.p.a.

Il PRESIDENTE, su sollecitazione del cons. Iovine Filomena, che ritiene di fare un'inversione all' o.d.g. per discutere della mozione del cons. Lo Sapia, propone di fare i Debiti fuori Bilancio, che sono urgentissimi e poi votare l'inversione.

dott.ssa G/Capone